

L'inquinamento provoca ritardi intellettivi in età pediatrica

Uno studio medico pubblicato sulla rivista Lancet (*Developmental neurotoxicity of industrial chemicals*) e condotto dagli specialisti della Harvard School of Public Health di Boston, ha evidenziato l'effetto nocivo di circa 200 sostanze chimiche sullo sviluppo del cervello di milioni di bambini. I contaminanti ambientali, specie quelli di derivazione industriale, incidono negativamente sulla salute dei più piccoli provocando disturbi cerebrali e del comportamento come autismo e iperattività (ADHD), fino a giungere al ritardo mentale.

Fonte: La Repubblica